

la sua ideale cineteca delle vicende che hanno fatto e fanno la storia del mondo non manca nulla.

Dalle Olimpiadi di Los Angeles al dramma dei profughi nigeriani nel Ghana, dai baschi blu nel Libano all'infanzia denutrita in Tunisia, dallo speciale sulla Nasa a Pasadena al recente vertice a Venezia, dei capi di governo europei, alla crisi nel golfo della Sirte tra Libici e Americani.

E per quanto più ci riguarda da vicino, dalla strage di Piazza Fontana in Milano, all'attentato di Ali Agca al Papa polacco, dalla morte del generale Dalla Chiesa alla struggente fine di Berlinguer.

E nella poliedricità dei suoi interessi, non mancano i festival del cinema di Venezia, Cannes, Berlino, eccetera.

Ci siamo lasciati per ultimo un'autentica, drammatica pagina della bestialità umana: il sanguinoso esito dell'incontro di calcio Juventus-Liverpool a Bruxelles. Quella inutile, folle strage allo stadio, che Claudio Speranza ha "ripreso", aggirandosi quale testimone apparentemente freddo, ma scos-



Claudio Speranza, operatore del TG1 vincitore del primo premio "BAIA CHIA SARDEGNA", mentre riceve la targa del presidente della Repubblica dalle mani del presidente della regione Sardegna Mario Melis e dal direttore de "Il Giorno" Lino Rizzi.

so e distrutto fino all'intimo (come ci ha confessato), un fantasma tra salme scomposte cui nessun dolore o rimorso potrà mai giustificare la fine.

Questo suo servizio ha ottenuto nel giugno 1986 il premio "Baia Chia Sardegna". Un premio che testimonia 25anni di carriera alle spalle, un riconoscimento alla validità della sua narrazione "vera" per immagini che hanno raggiunto, anche come sensazioni, milioni e milioni di

telespettatori.

E nella sua semplicità e modestia, che dà soprattutto la misura dell'uomo, ricevendo il premio, Claudio Speranza ha detto: "Sono soddisfatto, ma credo che questo premio sia un riconoscimento per tutti coloro che fanno questo mestiere e che sono testimoni di grandi tragedie, spesso assurde ed incredibili, come quella di Bruxelles."

Questo è Claudio Speranza, che in un certo senso si in-

serisce nel novero dei "grandi marchigiani" di questa terra e comunità, così ricca di civiltà e di umane doti, molti figli della quale sanno emergere ai massimi livelli, senza mai suonare la grancassa...

E per i tanti, tantissimi anni che ancora vedremo scorrere sul piccolo schermo le grandi immagini di vita firmate "Claudio Speranza", avremo l'intimo piacere di saperlo "nostro": ascolano, piceno, marchigiano

RISTORANTE LA BRACE

Via Salaria
Località Brecciarolo - Ascoli Piceno
Tel. 0736/45950

SPECIALITÀ:

*Carne al carbone -
Primi piatti al porcino
e con salse tipiche -
Crepes alla boscaiola -
Gnocchi alla parigina -*

chiuso il lunedì



RISTORANTE ENOTECA
KURSAAL
di LUCIO SESTILI

Corso Mazzini 221 - Ascoli Piceno
Tel. 0736/53140

*Sp. Tournedos
Industiani*

*Chiuso
la domenica*



Ristorante "da Matteo"

Via Fabriano 17 (Quartiere Luciani) - tel. 0736/42716
ASCOLI PICENO

*Orecchiette al salmone -
Tagliatelle casarecce -
Rollé di agnello -
Filetto all'arancia -*

Chiuso la domenica

GASTRONOMIA FREDDA SNACK



MIXSCUGLIO DI COSE BUONE

**PIAZZA DEL POPOLO 55
ASCOLI PICENO**

**TARTINE
TRAMEZZINI
SANDWICH
VINI E
BEVANDE**

*Servizio
buffet
a domicilio*

Chiuso la domenica